

Codice A1305A

D.D. 18 dicembre 2019, n. 479

COMUNE di NETRO (BI). Riordino e accertamento delle terre di uso civico (anche con verifica delle corrispondenze tra mappe catastali antiche e attuali del catasto vigente) site nel territorio comunale. Approvazione della relazione conclusiva dell'accertamento demaniale di iniziativa comunale.

Premesso che il Comune di NETRO (BI), preso atto che presso l'archivio del Commissariato per il Riordinamento degli Usi Civici per il Piemonte, la Liguria e la Valle D'Aosta risulta, per quanto riguarda il riordino e l'accertamento delle terre di uso civico site nel territorio comunale, un decreto commissariale di assegnazione a categoria e chiusura delle operazioni del 05.03.1040 che, essendo stato redatto sulla base di mappe catastali antiche e, pertanto, non corrispondenti al catasto attuale, non consente l'esatta individuazione delle aree di Civico Demanio, con D.G.C. n. 56/2001 ha provveduto, ai sensi della normativa allora vigente, alla nomina di un Perito Istruttore e, più precisamente, del Dott. Ing. Giorgio DELLA BARILE di Tollegno (BI), per effettuare il riordino all'attualità delle terre di uso civico (anche con verifica delle corrispondenze tra mappe catastali antiche e attuali del catasto vigente) site nel territorio comunale, al fine di definire con certezza l'eventuale consistenza, la corretta ubicazione e lo stato possessorio dei beni vincolati da uso civico, per evitare la possibile produzione di atti nulli, la possibile sottrazione di beni civici alla collettività e per poter procedere alla eventuale regolarizzazione delle occupazioni pregresse illegittime;

premessi ulteriormente che il Comune di NETRO (BI), con D.C.C. n. 46/2004 prima e, dopo un approfondimento dell'accertamento, anche conseguente al ritrovamento di ulteriore documentazione, con D.C.C. n. 10/2010 prende atto delle risultanze del lavoro svolto dal Perito Istruttore e, successivamente, verificata insieme all'anzidetto Perito e all'Ufficio Regionale Usi Civici la necessità di elaborare un ulteriore documento di sintesi con qualche integrazione e rettifica, con D.G.C. n.115 del 22.10.2019 prende altresì atto della documentazione conclusiva;

vista le note del Comune di NETRO (BI), una del 27 e due del 28.11.2019, ricevute rispettivamente la prima in data 02.12.2019, con prot. n. 13977/A1305A/2.140.10/23/2019c/A13000 e le ultime due in data 28.11.2019, con prot. n. 13844 e n. 13845/A1305A/2.140.10/23/2019c/A13000, con le quali viene trasmessa la su citata D.G.C. n.115 del 22.10.2019 di approvazione della relazione conclusiva, la relazione stessa inerente l'accertamento in argomento e la tavola grafica, con l'individuazione dei beni gravati da uso civico insistenti sul territorio comunale, prodotta dal sunnominato Perito Istruttore incaricato, così come previsto dalla normativa allora vigente in materia, porgendo istanza per l'approvazione dell'accertamento da parte della struttura competente, così come previsto dall'articolo 9 del D.P.G.R. n. 8/R del 27.06.2016;

constatato che la relazione prodotta dal Perito Istruttore incaricato Dott. Ing. Giorgio DELLA BARILE di Tollegno (BI), redatta e corredata dai relativi allegati, a fronte delle ricerche effettuate e della documentazione reperita, non rileva promiscuità, demani in uso collettivo ne occupazioni sui terreni sui quali è stata accertata, all'attualità, l'esistenza del vincolo di uso civico (pari a una superficie di complessivi Ha 258.03.94, al netto dei terreni correttamente alienati in precedenza e di mq. 51, ora ricompresi nella viabilità comunale) e, pertanto, non rileva occupazioni senza titolo o senza valido titolo da regolarizzare con o senza reintegra dei beni nel possesso comunale risultando, inoltre, tutte le terre civiche accertate, intestate al Comune;

considerato infine che questo Ufficio procede ad approvare la relazione del Perito incaricato dopo aver effettuato delle verifiche solo dal punto di vista formale del rispetto della normativa vigente e

non entra in nessun caso nel merito dell'accertamento stesso, per il quale la responsabilità civile, penale e amministrativa resta in capo solo ed esclusivamente al Perito istruttore che lo ha effettuato;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, art. 4-6 dell'allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- vista la Legge 16 giugno 1927, n. 1766;
- visto il DPR 24 luglio 1977, n. 616;
- vista la L.R. 23/2008;
- vista la L.R. 29/2009;
- vista la L.R. n. 23/15;
- visto il D.P.G.R. n. 8/R del 27.06.2016;
- vista la L. 168/2017, art. 3, comma 1-lettera d) e comma 3;
- vista la L.R. n. 4/18;
- vista la D.G.R. n. 17-7645 del 05.10.2018;

ritenuto che l'approvare l'accertamento catastale di cui alla premessa sia in conformità con gli indirizzi e criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla normativa di riferimento;

determina

di approvare ai sensi dell'articolo 9 del D.P.G.R. n. 8/R del 27.06.2016 il riordino e l'accertamento di iniziativa comunale delle terre di uso civico (anche con verifica delle corrispondenze tra mappe catastali antiche e attuali del catasto vigente) site nel territorio del Comune di NETRO (BI), a suo tempo già fatto dal Commissariato per il Riordinamento degli Usi Civici per il Piemonte, la Liguria e la Valle D'Aosta (ma con riferimenti a mappe antiche, non corrispondenti all'attuale catasto e bisognoso di aggiornamento, in virtù di nuova documentazione rinvenuta), di cui agli elaborati redatti dal Perito Istruttore incaricato (Dott. Ing. Giorgio DELLA BARILE di Tollegno - BI), agli atti di questa Amministrazione Regionale;

di dare atto che, dalla disamina della relazione peritale, risultano all'attualità gravati da uso civico terreni per complessivi Ha 258.03.94;

di dare ulteriormente atto che la relazione prodotta dal Perito Istruttore incaricato Dott. Ing. Giorgio DELLA BARILE di Tollegno (BI), redatta e corredata dai relativi allegati, a fronte delle ricerche effettuate e della documentazione reperita, non rileva promiscuità, demani in uso collettivo ne occupazioni sui terreni sui quali è stata accertata, all'attualità, l'esistenza del vincolo di uso civico (pari a una superficie di complessivi Ha 258.03.94, al netto dei terreni correttamente alienati in

precedenza e di mq. 51, ora ricompresi nella viabilità comunale) e, pertanto, non rileva occupazioni senza titolo o senza valido titolo da regolarizzare con o senza reintegra dei beni nel possesso comunale risultando, inoltre, tutte le terre civiche accertate, intestate al Comune;

di dare atto, infine, che questo Ufficio procede ad approvare la relazione del Perito incaricato dopo aver effettuato delle verifiche solo dal punto di vista formale del rispetto della normativa vigente e non entra in nessun caso nel merito dell'accertamento stesso, per il quale la responsabilità civile, penale e amministrativa resta in capo solo ed esclusivamente al Perito istruttore che lo ha effettuato;

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 in quanto non comporta impegno di spesa a carico dell'Amministrazione Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale,

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Dr. Marco PILETTA

AF/vv

Visto
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Paolo FRASCISCO